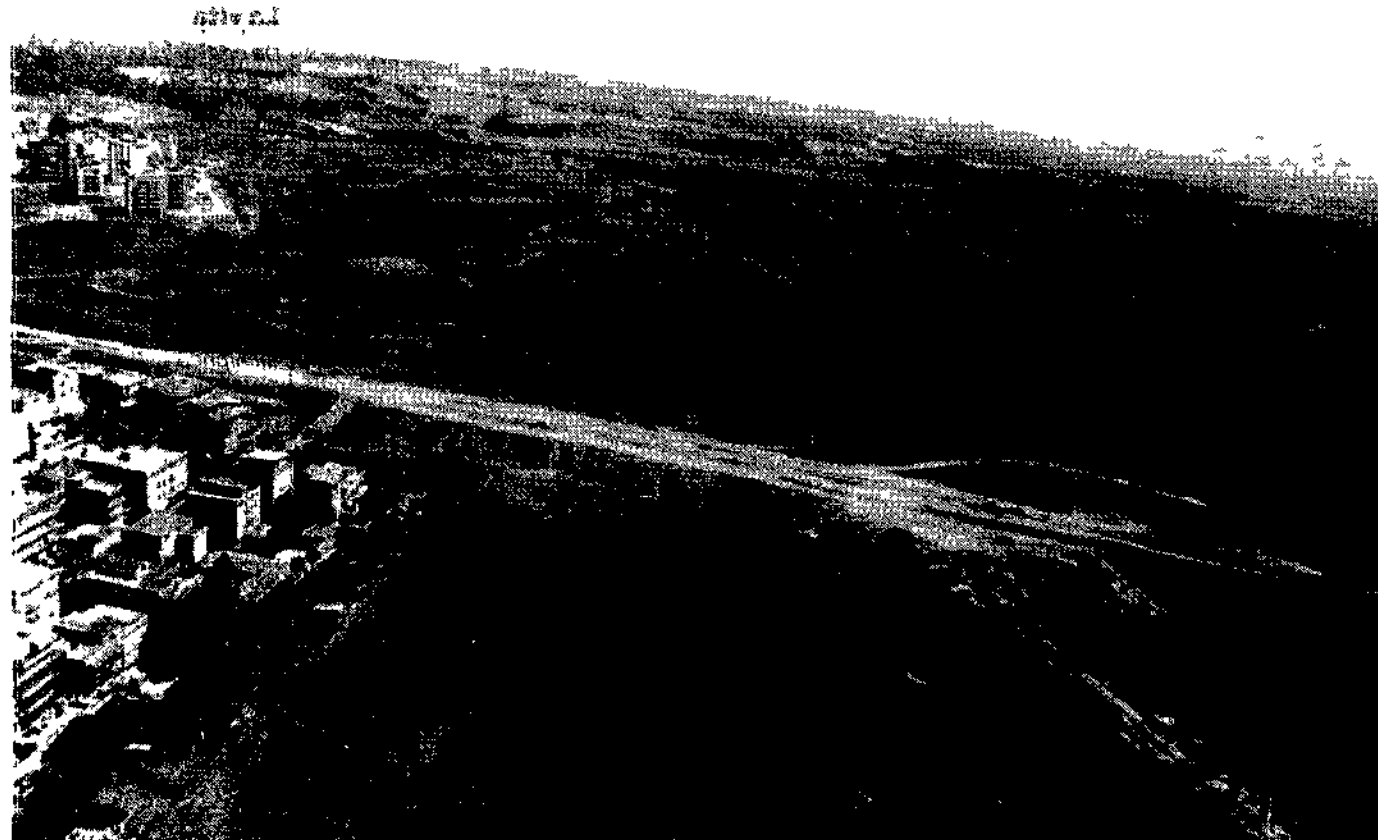


**PAURA NELLO SDO. L'assessore Cecchini al quartiere: «Non toccheremo case e negozi»**



Veduta dall'alto dell'area destinata alla Sdo, zona Tiburtina-Pretestina

**«Speculano sul terrore espropri»  
A Pietralata la controffensiva del Campidoglio**

«Il conflitto non è tra residenti e amministrazione, ma tra questa e i proprietari delle aree che vogliono speculare», afferma l'assessore al Territorio Domenico Cecchini che oggi incontra gli abitanti di Pietralata. Ancora tensione nel quartiere interessato dallo Sdo. Corsa al Tar contro «possibili» espropri per migliaia di cittadini e valanga di milioni per avvocati e consulenti. Contro la speculazione e gli approfittatori campagna di informazione del Comune

ROBERTO MONTEFORTE

Gli abitanti di Pietralata sono preoccupatissimi e attendono con ansia l'assemblea indetta dalla V Circoscrizione per oggi pomeriggio alle 18,30 alla scuola Lombardo Radice di largo Tedeschini. Vogliono sentirsi dare, per l'ennesima volta un'assicurazione formale dall'amministrazione capitolina che il pericolo di espropriazioni, negozi e botteghe artigiane non esiste e che lo Sdo non porterà alla rovina tante famiglie. È l'assessore al territorio Domenico Cecchini con la responsabile dell'Ufficio dello Sdo Ing. Anna Maria Leonie saranno lì non soltanto a rispondere e rassicurare i cittadini, ma anche a rilanciare una campagna di «disinformazione» che ha diffuso panico e scompiglio in particolare

per chi è residente in stabili compresi nelle «particelle degli elenchi catastali» apposti nell'Albo pretorio. Per questi con la delibera del 25 ottobre scorso è scattato il vincolo di pubblica utilità e sono soggetti ad un possibile esproprio generalizzato. Nel quartiere è scattata una corsa verso gli studi di avvocati e nota. Ma vi è anche chi, porta a porta, è andato ad «informare» sul rischio di esproprio delle abitazioni, di acquisto al prezzo di 650 mila lire al metro quadro degli immobili o di una loro possibile demolizione proponendo come soluzione immediata sottoscrizione di una richiesta di ricorso al Tar. Costo per l'assistenza legale dalle 60 mila alle 200 mila lire che in condomini di oltre 20 famiglie fanno una bella c

«Assistimi», gli amministratori dei condomini nella zona di via Vacinà e via Monti di Pietralata. Nel bar e nelle strade del quartiere non si parla d'altro sulle porte dei negozi e degli ingressi dei condomini sono affissi annunci della assemblea di oggi pomeriggio e volantini che denunciano la presunta volontà di esproprio della giunta Rutelli. A largo Beltramelli crocchi di persone con in mano il testo della delibera si scambiano voci e notizie. E c'è chi parla di avvocati che senza lasciare alcuna ricevuta a quote di 80 mila lire, hanno presto raggiunto 12 milioni di lire. Poi un'anziana signora, con il volto ancora bianco dall'angoscia per il rischio cui sarebbero soggette la sua abitazione e il locale dove ha sede la sua agenzia di auto scuola, racconta che appena informata da un volontario si è rivolta ad un avvocato della zona per sottoscrivere il ricorso per il locale ma le è stata rifiutata l'assistenza, perché i locali erano a rischio, quindi accettavano soltanto dei ricorsi per appartamenti.

Ma sono tante le brutte storie di questi giorni: i casi di vero e proprio approfittamento che in buona o cattiva fede hanno coinvolto tante famiglie di gente semplice, so praffatte da un'informazione allarmistica che cerca di difendere quello che si è costruito in anni di lavoro e sacrifici. «Proprio per questo è ancora più grave la campagna allarmistica che si scatenata in questi giorni», afferma l'assessore Cecchini - e per questo abbiamo inviato alla procura della Repubblica il testo della delibera, degli atti dell'Amministrazione e i volantini che sono circolati in questi giorni, perché la magistratura valuti se qualcuno è incorso nel reato di diffusi di notizie false e tendenziose atte a turbare l'opinione pubblica. Certo è che è mancata un'informazione capillare da parte dell'amministrazione capitolina come riconosce anche Cecchini, non sono mancati gli incontri con i cittadini ma vista la delicatezza del problema e per evitare «patacche ai cittadini» forse occorre fare di più. «Per questo l'amministrazione è corsa ai ripari», informa l'assessore al territorio - e ha organizzato una campagna di controinformazione. A Pietralata e Centocelle saranno distribuiti migliaia di volantini e spiegazioni ai cittadini arriveranno anche attraverso il maxi schermo elettronico Eurotram.

Domenico Cecchini ha nuovamente chiarito il punto di vista dell'Amministrazione. «Gli espropri dello Sdo riguarderanno soltanto le aree libere di pubblica utilità ed alcuni edifici fatiscenti o abusivi comunque non abitazioni o attività commerciali e produttive. Per quanto riguarda la zona di Pietralata sono interessati circa cento ettari sono circa 400 i proprietari delle aree e per l'operazione sono disponibili 125 miliardi». «Il vincolo di esproprio generalizzato è stato posto per consentire all'amministrazione di procedere in situazione di autonomia e indifferenza nei confronti degli attuali proprietari e proteggere dalla speculazione le aree interessate dallo Sdo», aggiunge Cecchini - e quindi far in modo che il plusvalore sulle aree legate alla loro valorizzazione, resti al pubblico e possa essere utilizzato a vantaggio di tutta la città. E conclude l'assessore: «Se vi sarà qualche svantaggio per gli abitanti, sarà temporaneo. Entro il mese di marzo il consiglio comunale esaminerà la delibera per il progetto direttore dello Sdo con relativo piano particolareggiato. Sarà allora chiaro quali saranno le necessità di esproprio che comunque non interesseranno abitazioni».

**La polemica**

**Rutelli: «Anche Fellini avrà la sua via, l'abbiamo individuata»**

Federico Fellini avrà una «suavissima» Parola di sindaco Francesco Rutelli ieri è tornato, con accenti polemici sulla questione aperta fra l'amministrazione capitolina e il sovrintendente Federico Zuril. Durante la presentazione, in Campidoglio, della mostra e del convegno dedicati al maestro riminese che prenderanno il via nei prossimi giorni al Palazzo della Civiltà all'«Eur», Rutelli ha ricordato come l'autorità statale cioè la soprintendenza ai Beni ambientali e culturali aveva opposto un secco diniego all'ipotesi di dedicare una strada al regista scomparso. Ed ha ribadito la ferma volontà dell'amministrazione capitolina di non demordere dal proposito iniziale. Federico Fellini, a Roma avrà una strada che porta il suo nome. Costi

quello che costi. Rutelli ci ha tenuto a sottolineare che non si tratta di «un capriccio» nato dall'emozione del momento subito dopo la scomparsa del regista la primavera scorsa. «Si è trattato di una scelta ragionevole e responsabile», serena e severa - ha detto Rutelli - «In questo secolo Fellini sarà ricordato come poche altre persone. Ricordarlo è un solo tanto un nostro dovere civico». La strada di Fellini è già stata individuata. «Pensiamo ad un tratto del Lungotevere all'altezza del Ponte Matteotti», ha detto Rutelli - «e se le cose non andranno per il loro verso, abbiamo già predisposto un ricorso. E in ogni caso - ha continuato - la targa stradale sarà affissa comunque. Anche di fronte alla persistenza del diniego usciranno tutta la nostra autorità».

**Scuola**

**È Angela Giacchino il nuovo provveditore, succede a Pasquale Capo**

Avvicendamento al Provveditorato agli Studi di Roma. Ieri negli uffici di via Fianciani si è insediata la professoressa Angela Giacchino. Succede a Pasquale Capo nominato a sua volta direttore generale all'Istruzione secondaria di primo grado (scuole medie) e che da ieri si è trasferito a viale Trastevere. Da tempo c'era l'aria di cambiamento. E la promozione di Capo era scattata il provveditore di Roma era ritenuto «inletti la persona più idonea a sostituire il professore Di Leo (andato in pensione)» alla Direzione Scuola Media del Ministero. Del resto Pasquale Capo era divenuto un consulente prezioso del ministro D'onofrio ed era già inserito nello staff di lavoro ministeriale. La professoressa Angela Giacchino viene da Frosinone dove è stata per nove anni Provveditore

agli Studi. Ha 63 anni ed è nubile. Nata a Taranto da bambina si è trasferita a Roma con la famiglia e nella capitale ha conseguito il diploma di maturità classica al Liceo «Mariani» e la laurea in legge. In ballottaggio insieme a lei per la nomina c'era anche l'attuale provveditore di Latina prof. Norcia che per un periodo qualche anno fa aveva svolto funzioni di reggente al Provveditorato di Roma. «C'è da augurarsi che rispetto alla complessità della gestione di un Provveditorato come quello di Roma - dichiara Emanuele Barberi segretario nazionale della Cgil scuola - la scelta sia adeguata. Speriamo che il nuovo provveditore mostri la stessa disponibilità di Pasquale Capo nei confronti delle organizzazioni sindacali e la stessa sensibilità a problemi come la selezione e l'abbandono».

**Campidoglio**

**Il Consiglio vota per il museo a Villa Algardi**

Il Consiglio comunale ha approvato ieri un ordine del giorno a favore del mantenimento dell'accordo sul futuro di Villa Algardi nel parco di Villa Pamphili come museo. «Venuti a conoscenza che la Presidenza del Consiglio non tiene di dover dar seguito all'accordo tra Comune di Roma, Presidenza del Consiglio, ministero Beni Culturali e della Difesa - è scritto - che risolveva finalmente annose questioni relative all'utilizzo a museo di Palazzo Barberini e la destinazione di Villa Algardi a museo chiede al sindaco Francesco Rutelli di intervenire subito presso la presidenza del Consiglio perché siano superate le riserve che impediscono la realizzazione di questo importantissimo accordo». Villa Algardi - dicono - potrà essere sempre utilizzata dalla presidenza del Consiglio nelle sue eccezionali occasioni di rappresentanza».

**S. Maria della Pietà  
Paziente trovata morta sotto il muretto del padiglione 30**

Era sul muretto che contorna il padiglione 30 del Santa Maria della Pietà. L'hanno trovata sotto due metri più giù, poco prima delle due di ieri pomeriggio. Come ogni giorno, Annamaria Baldassarri 66 anni di cui 37 passati in ospedale psichiatrico, era uscita per una passeggiata dopo il pranzo. Ora sarà l'autopsia ad accertare se è morta per un malore e dunque è caduta dal muretto oppure se è stato l'impatto con il terreno ad ucciderla. Perché al momento dell'incidente la donna era sola, nessuno conosce la dinamica esatta dell'incidente. La paziente era considerata autonoma da tempo. Infatti viveva al padiglione 30 dove, come spiegava ieri il direttore della Usl Roma E. Massimo Amadei, vivono i pazienti che potrebbero anche essere dimessi, se solo si sapesse dove

spiegava Amadei - che non hanno bisogno di essere controllati e spesso trascorrono la giornata fuori dall'ospedale. Al Santa Maria che secondo la finanziaria dovrebbe essere chiuso e venduto entro il '96, rimangono ancora 380 pazienti. «Ma solo meno di cento - ha precisato Amadei - hanno bisogno di controlli, gli altri potrebbero tutti essere ospitati in strutture alternative come le case famiglia. Strutture di cui la nostra regione non dispone e che dovrebbero essere create secondo il piano approvato nei mesi scorsi proprio entro il '96. Una soluzione invocata da anni per i pazienti che non hanno parenti né altri posti dove andare. «Ora - concludeva Amadei - speriamo di vendere tutto il complesso del Santa Maria, e con il ricavato comprare immobili piccoli in centri del territorio per risolvere il problema».

**PDS informa**

**MERCOLEDÌ 18**

Le sezioni Portonaccio-Gramsci, Casalbertone e Moranino organizzano la Festa del tesseramento 1995  
Appuntamento alle 18 in via Diego Angel, 143 - Sezione Moranino  
Partecipa la compagna **Giglia Tedesco**, presidente del Pds

---

**CLUB MARRON GLACÉ**  
Via Sassoneglio 79 Tel. 06/266663

**Riapertura Stagione 94-95**  
Serate colorate da musica latino-americana con le migliori orchestre dai ritmi caribici e da spumeggianti balleneri  
**BRASILIANI, CUBANI, DOMINICANI**  
Dj ufficiale **ANDRES RIVERA**  
Giovedì **INGRESSO LIBERO**

---

**Centrale del Latte di Roma: il PDS propone una S.P.A.**

**Mercoledì 18 gennaio ore 10.00**  
Centro Congressi Cavour - Via Cavour, 50a

Intervengono  
**Goffredo Bellini** Capogruppo Pds Consiglio Comunale di Roma  
**Daniela Valentini** Presidente Commissione Commercio del Consiglio Comunale  
**Antonio Rosati** Consigliere Comunale del Pds  
**Carlo Leoni** Segretario della Federazione romana del Pds

Sono stati invitati  
**Walter Tocci** Vicesindaco di Roma  
**Claudio Minnelli** Assessore alle attività produttive Comune di Roma  
**Linda Lanzillotta** Assessore al Bilancio del Comune di Roma  
**Lionello Cosentino** Capogruppo regionale Pds  
**Fabrizio Bartoli** Responsabile economico C.I.A.  
**Fulvio Venio** Segretario generale Cgil Lazio  
**Franca Prisco** Senatrice Progressista  
**Massimo Scaglia** Deputato Progressista  
**D. Sparvoli** Direttore Confcooperative Roma  
**Roberto Amici** Responsabile Agroindustria Lega delle Cooperative

**Gruppo Consiliare Pds**

---

**Partito Democratico della Sinistra  
Federazione di Roma**  
00186 Roma - Via delle Botteghe Oscure, 4  
Tel. 06/6711325 326/6711267-268

**Mercoledì 18 gennaio - ore 18.00**  
c/o IV piano direzione (Via Botteghe Oscure, 4)

**ATTIVO CITTADINO SU «PATTI IN DEROGA»**

Partecipano:  
**Augusto Battaglia - Claudio Catania - Umberto Cilia - Nicola Galloro**